



Comune di Ravenna

DOSSIER

Mercoledì, 05 ottobre 2016

DOSSIER

Mercoledì, 05 ottobre 2016

Articoli

06/09/2016 Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 19	
A Ravenna torna la Top Cup con Juve e Roma	1
06/09/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 5	
Ben 54 squadre alla 'Ravenna Top Cup'	2
08/09/2016 Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 19	
È tutto pronto per la Ravenna Top Cup	3
10/09/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 7	
'Ravenna Top Cup', prime premiazioni	4

Calcio Esordienti. Da giovedì

A Ravenna torna la Top Cup con Juve e Roma

RAVENNA. Mancano 48 ore alla 2ª Ravenna Top Cup, torneo per Esordienti, che si terrà a Ravenna da giovedì a domenica, quando al Benelli dalle 9 si svolgeranno le semifinali e le finali (biglietto unico a 5 euro). Rispetto allo scorso anno le squadre sono praticamente raddoppiate, da 28 a 54, non solo ci saranno società professionistiche e dilettantistiche italiane, ma anche straniere (Leicester, Stevenage e Olympique de Marseille). Le partite saranno in nove campi della provincia e quella inaugurale sarà Inter - Sassuolo, giovedì alle 14.30 a Fosso Ghiaia. Negli altri giorni le gare inizieranno alle 9 (biglietto 8 euro per vedere tutte le sfide della giornata in tutti i campi): 9 gironi da 6 squadre e saranno 24 a passare alla fase successiva. Venerdì sera all'arena all'aperto del Pala De Andrè ci sarà il gran gala con un'asta benefica a favore della Protezione Civile per i terremotati.

CORRIERE 6 SETTEMBRE 2016 **RAVENNA & IMOLA 19**

CALCIO SERIE D GIRONE D

Bernacci ha già spolverato il suo talento

L'attaccante: «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

CASTIGLIONE DI RAVENNA. La Ribelle è partita a tutto gas. Marco Bernacci ha subito fatto il suo dovere, segnare. Una sua doppietta, quella del primo gol in bianconero di Rizzitelli, non ha lasciato scampo all'Adriese (1-3). «Erammo curiosi di vedere come sarebbe andata attaccando Bernacci», dice il capitano. «Abbiamo disegnatu una buona gara e portatu via tre punti. I fondamentali per partire bene. La Ribelle è stata completamente ritalianizzata rispetto alla passata stagione e soprattutto imbutita di governantisti. «Gli esorditi sono pochi, ma buoni, anche in attacco», dicono che sono stati messi nelle posizioni giuste per

colindro due sue maglie. «È la prima volta che segue una doppietta all'esordio del campionato», confessa il capitano. «Quanto dovrai fare di più? L'attaccante vero e corace con i più, perché affianco ho del calcio, non Gensini, capace di realizzare 10-20 reti. Dovrò stare più vicino alla porta e muovermi in area di rigore». L'Adriese è stato finto da subito il primo confermato non è mai tornato sulla sua decisione, anche se la squadra si è decisamente cambiata, «ho fatto la scelta di restare vicino a casa più di qualche anno, preferendo categorie inferiori». «Ho avuto richiesta da Livorno che ho declinato, ma quel ritorno no. Alla Ribelle mi sono trovato bene, conosco i dirigenti e con loro ho un ottimo rapporto, l'ambiente mi piace, per il futuro è volente».



La punta Marco Bernacci ha segnato una doppietta ad Adriese

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

do e al termine di una partita così non portare a casa nemmeno un punto non è un obiettivo. «Erammo curiosi di capire il nostro valore. Per la Ribelle tre punti importanti»

Calcio giovanile Inizierà giovedì la 2ª edizione del torneo per Esordienti

Ben 54 squadre alla 'Ravenna Top Cup'

Ravenna DA GIOVEDÌ 8 a domenica 11 si disputerà sui campi della nostra città la 2ª edizione della 'Ravenna Top Cup'. L'evento, promosso da 'Futuri Campioni' in collaborazione con l'assessorato comunale allo sport e con la Pro loco, porterà in città ben 54 squadre di calcio giovanili, precisamente della categoria Esordienti 2004. Per l'organizzazione della manifestazione saranno messi a disposizione i 10 migliori centri sportivi di Ravenna, che saranno le sedi dei gironi del torneo; le semifinali e le finali si disputeranno allo stadio 'Benelli'.

ANDREA Mandorlini, Fabio Liverani e l'arbitro Michael Fabbri saranno tra i testimoni di prestigio; mentre Cristiana Buonamano di Sky Sport 24, affiancata da Loris Sodano, sarà la conduttrice della serata di gala nell'arena all'aperto del Pala De Andrè in calendario venerdì 9 alle 20.30. È prevista un'asta benefica in favore della Protezione civile ed in aiuto dei paesi colpiti dal terremoto, grazie alla generosità di campioni di calcio che hanno autografato le loro maglie di gioco. I capitani delle squadre doneranno invece le loro maglie al reparto di pediatria dell'ospedale Santa Maria delle Croci.

«Siamo orgogliosi - ha commentato Maurizio Pizzini, responsabile tecnico di Futuri Campioni - di aver avuto una così massiccia risposta dai principali club d'Europa, che arrivano a Ravenna per dare vita al più grande torneo under 12 mai visto in Italia. Si tratta di una 'quattro giorni' di sport e di solidarietà che vedrà coinvolte 5mila persone».

Il biglietto d'ingresso ai campi da gioco costerà 8 euro e consentirà l'accesso a tutte le strutture per tutta la giornata, mentre per domenica 11 l'ingresso al 'Benelli' è fissato in 5 euro. FRA GLI appuntamenti da non perdere c'è il match di apertura Inter-Sassuolo in programma giovedì alle 14.30, a Fosso Ghiaia. Sempre giovedì, alle 18, a palazzo Merlato, verranno accolte le squadre di Leicester, Olympique Marsiglia e Stevenage, oltre alla Juventus, vincitrice dell'edizione 2015. Sabato alle 18, in piazza Dora Markus a Marina di Ravenna, avverrà la premiazione delle squadre che non hanno superato la prima fase. Contestualmente, sempre sabato, alle 21.30, in piazza Forlimpopoli a Lido di Savio, avverrà la premiazione delle squadre che non hanno superato la seconda. Domenica invece, dalle 9, sono in calendario le semifinali, la finale e le premiazioni al Benelli.



Calcio giovanile Inizierà giovedì la 2ª edizione del torneo per Esordienti Ben 54 squadre alla 'Ravenna Top Cup'

Ravenna **DA GIOVEDÌ 8** a domenica 11 si disputerà sui campi della nostra città la 2ª edizione della 'Ravenna Top Cup'. L'evento, promosso da 'Futuri Campioni' in collaborazione con l'assessorato comunale allo sport e con la Pro loco, porterà in città ben 54 squadre di calcio giovanili, precisamente della categoria Esordienti 2004. Per l'organizzazione della manifestazione saranno messi a disposizione i 10 migliori centri sportivi di Ravenna, che saranno le sedi dei gironi del torneo; le semifinali e le finali si disputeranno allo stadio 'Benelli'.

ANDREA Mandorlini, Fabio Liverani e l'arbitro Michael Fabbri saranno tra i testimoni di prestigio; mentre **Cristiana Buonamano di Sky Sport 24**, affiancata da **Loris Sodano**, sarà la conduttrice della serata di gala nell'arena all'aperto del Pala De Andrè in calendario venerdì 9 alle 20.30. È prevista un'asta benefica in favore della Protezione civile ed in aiuto dei paesi colpiti dal terremoto, grazie alla generosità di campioni di calcio che hanno autografato le loro maglie di gioco. I capitani delle squadre doneranno invece le loro maglie al reparto di pediatria dell'ospedale Santa Maria delle Croci.

FRA GLI appuntamenti da non perdere c'è il match di apertura Inter-Sassuolo in programma giovedì alle 14.30, a Fosso Ghiaia. Sempre giovedì, alle 18, a palazzo Merlato, verranno accolte le squadre di Leicester, Olympique Marsiglia e Stevenage, oltre alla Juventus, vincitrice dell'edizione 2015. Sabato alle 18, in piazza Dora Markus a Marina di Ravenna, avverrà la premiazione delle squadre che non hanno superato la prima fase. Contestualmente, sempre sabato, alle 21.30, in piazza Forlimpopoli a Lido di Savio, avverrà la premiazione delle squadre che non hanno superato la seconda. Domenica invece, dalle 9, sono in calendario le semifinali, la finale e le premiazioni al Benelli.

Eccellenza Mordini analizza il successo in rimonta del suo Faenza nel debutto a Castrocara

<<Iniziare vincendo fa crescere l'autostima>>

Faenza **OTTIMO** inizio del Faenza Calcio che al debutto in Eccellenza ha eseguito il terzino del Castrocara, conquistando un meritato e benemerito successo. Il 2-1 in rimonta è un risultato positivo per tutti motivi, compreso l'aspetto psicologico, come spiega l'esperto Daniele Mordini, uno dei leader bianconeri di questa stagione: «Fare risultato pieno al debutto in Eccellenza è un ottimo rapporto, che sempre novizi provano ad ogni esigenza perché ci sarà sicuramente bisogno di lui».

Per quanto riguarda l'analisi della gara di Castrocara, nel primo tempo non siamo stati sul pezzo come avevamo dovuto per creare opportunità e rischiando nel momento più opportuno. Il gioco è stato molto modale, siamo soprattutto entrati in campo con un atteggiamento decisamente più deciso, incisivo e determinante. Non possiamo permetterci di accedere in campo con poca convulsione aggressiva e noi più esperti dobbiamo far crescere i giovani sotto questo aspetto. Giovedì bene sono arrivati i gol di Nicolini, molto bello, e di Savino, bravissimo nel tentativo sull'uscita di Erami. Ma fondamentalmente è stata il cambio di mentalità, abbiamo giocato la gara mettendo il Castrocara a terra definitivamente. Mordini analizza la sua sua personale valutazione dopo un mese di lavoro: «Tutto dopo 14 anni vuol dire arrivare in una società completamente nuova e in una società nuova, anche se è sempre il mio Faenza. Però mi sto trovando veramente bene e credo che lavorerò molto bene in questo mese. Non so dove potremmo arrivare, ma solo importanti traguardi di miglioramento». Domenica prossima il Faenza sarà ancora in viaggio, a Gaggio Montano per affrontare il Fano, altra retrogradazione.

Stefano Casadio

Giulia Valentini, Savino, autore del gol del 2-1, cambia abbraccio da Fontana (gol del 2-1).

Calcio Esordienti. Da oggi a domenica

È tutto pronto per la Ravenna Top Cup

RAVENNA. Ravenna per quattro giorni diventa la capitale del calcio giovanile. Da oggi (ore 14.30 partita inaugurale a Fosso Ghiaia, Inter-Sassuolo) a domenica si tiene la 2ª Ravenna Top Cup, organizzata da Futuri Campioni. Il torneo per Esordienti 2004, ha anche il titolo di essere il più grande d' Italia relativamente alla categoria.

Sono 54 le squadre partecipanti, tra cui società professionistiche, come Juventus, detentrici del titolo, Roma, Lazio e tante altre, e dilettantistiche, tra queste quattro sono ravennati (San Pietro in Vincoli, Bagnacavallo, Virtus Faenza e Ravenna). Il numero è praticamente raddoppiato, visto che nella passata edizione erano 28, e si aggiungono anche tre società straniere, il Leicester, lo Stevenage e l'Olympique de Marseille. Sono nove i campi in cui si svolgono le gare (Fosso Ghiaia, San Pietro in Vincoli, San Zaccaria, Classe, Marina di Ravenna, Punta Marina, Lido Adriano, Porto Corsini e Casal Borsetti), come i gironi composti da 6 squadre. Sabato verrà pubblicata online la classifica e si sapranno i nomi delle 24 che accederanno alla fase finale. Domenica mattina dalle 9 al Benelli sono previste le semifinali e la finale, alle 12 la premiazione. In questi quattro giorni, però non mancheranno i divertimenti per i bambini. Domani alle 20.30 all'arena aperta del Pala De Andrè si svolgerà il gran gala, con la sfilata delle società, spettacoli e musica. A serata vedrà tra gli ospiti Andrea Mandorlini, Fabio Liverani e l'arbitro Michael Fabbri. È stata promossa un'asta benedetta in palio cinque maglie autografate di giocatori di serie A e allenatori, il cui ricavato sarà devoluto alla Protezione Civile per i terremotati del centro Italia. Sabato alle 21.30 al Lido di Savio Village si terrà un'altra festa. Il costo del biglietto per l'intera giornata è di 8 euro (è possibile vedere tutte le partite di tutti i campi), di 5 euro per il gran finale al Benelli. Chi alloggia in uno dei 30 hotel convenzionati con l'organizzazione - ne ha l'abbonamento gratuito per l'intero torneo. «Siamo contenti di poter supportare questo evento per il numero e il blasone delle squadre presenti - afferma Roberto Fagnani, assessore allo Sport -. Ci auguriamo che diventi abituale. È una promozione anche per la nostra città dal momento che ci sono società provenienti dall'Italia e dall'estero». (f.a.)



Giovani Stancampiano para il rigore di Moricelli (foto HM Press)

IMOLA. Due anni fa, esattamente di questi tempi, Giovanni Stancampiano si godeva il primo "class shirt" della stagione, dopo aver girato all'incanto un rigore nella vittoria di San Pietro in Vincoli su Sassuolo. A lui, questa volta è stato Moricelli a farsi scoppiare dal momento non indifferente da quel rigore, dal parte opposte del campo, hanno poi scortato il titolare nella partita di Fosso Ghiaia, contro il Sassuolo. Il rigore è stato parato da Moricelli, ma il pallone è finito in rete. Stancampiano, che ha fatto il tifo per il Sassuolo, è stato il primo a festeggiare la vittoria. «È un momento importante, nella quale abbiamo saputo affrontare il nostro momento contro un avversario che ha molto a che dire in questa categoria», dice Stancampiano. «È un momento importante per il nostro club, che ha fatto il tifo per il Sassuolo, e per il nostro club, che ha fatto il tifo per il Sassuolo».

RAVENNA & IMOLA 19
CALCIO SERIE D GIRONO D
Stancampiano non perde le buone abitudini: esordio con rigore parato

Calcio Esordienti. Da oggi a domenica È tutto pronto per la Ravenna Top Cup

RAVENNA. Ravenna per quattro giorni diventa la capitale del calcio giovanile. Da oggi (ore 14.30 partita inaugurale a Fosso Ghiaia, Inter-Sassuolo) a domenica si tiene la 2ª Ravenna Top Cup, organizzata da Futuri Campioni. Il torneo per Esordienti 2004, ha anche il titolo di essere il più grande d' Italia relativamente alla categoria.

RAVENNA. Emergenza totale in campo per il Castelletto Calcio e il Castelletto Calcio. Il Castelletto Calcio, che ha fatto il tifo per il Sassuolo, è stato il primo a festeggiare la vittoria. «È un momento importante, nella quale abbiamo saputo affrontare il nostro momento contro un avversario che ha molto a che dire in questa categoria», dice Stancampiano. «È un momento importante per il nostro club, che ha fatto il tifo per il Sassuolo, e per il nostro club, che ha fatto il tifo per il Sassuolo».

Calcio 2ª Categoria P. Dopo 25 anni Massimo Cossiga non sarà più il tecnico Svolta in panchina al Bisanzio Alberto Mengozzi guiderà la squadra che è stata rinomata

SAN MICHELE. Svoltata l'epopea al Bisanzio San Michele. Dopo 25 anni da allenatore, Massimo Cossiga lascia la panchina della squadra e passa il timone ad Alberto Mengozzi. Il tecnico arriva benedetto dalla tifoseria della Bona e due anni fa all'Avanzata in Seconda Categoria. Con lui sono arrivati anche una serie di giocatori giovani. Nella passata stagione sono rimasti solo il portiere Barbelli, Scocco, Savolli, Zoli e Franzoni. «Sono come giocatori e strutture benedetti in campo», dice Mengozzi. «Sono come giocatori e strutture benedetti in campo», dice Mengozzi. «Sono come giocatori e strutture benedetti in campo», dice Mengozzi.

Calcio a 5. In amichevole i rossoblu superano facilmente il Fiesentia clamoroso alla Ma, torna il diesse Angeli

IMOLA. Una vittoria clamorosa rimanda da Piacenza Mirko Anelli. Dopo una partita di amichevole, i rossoblu hanno superato facilmente il Fiesentia. La partita è stata giocata a Fosso Ghiaia. I rossoblu hanno vinto 5-0. «È una vittoria importante per il nostro club», dice Anelli. «È una vittoria importante per il nostro club», dice Anelli. «È una vittoria importante per il nostro club», dice Anelli.

Calcio giovanile

'Ravenna Top Cup', prime premiazioni

OGGI alle 18, in piazza Dora Markus a Marina di Ravenna, ci sarà la premiazione, condotta dalla giornalista Barbara Scapettini, delle 30 squadre che non hanno superato la fase a gironi del torneo per esordienti 'Ravenna Top Cup'. Il torneo si concluderà domani, domenica, con le finali al Benelli dalle 9.

SABATO 10 SETTEMBRE 2016 | Il Resto del Carlino | Q5

RAVENNA SPORT 7

BASKET SERIE A2 RIVINCITA DI RAVENNA CONTRO IMOLA

Tambone e Chiumenti trascinano i giallorossi

Netto divario. Ottimo avvio dell'OraSi, pesanti assenze nelle due squadre

OraSi Ravenna 82
A. Costa Imola 64

ORASI RAVENNA. Sini 9, Montagnoli 13, Raschi 6, Mascioli 9, Tassinari 14, Ciani 5, Sestini 8, Sestini 4, Chiumenti 12, Chiumenti 12, Whitstone, Barzani 10, Prato 2, Fusi 9, Hanes 12, 48, Tocchi 4, ARBIV Alessi, Focchi.

IMOLA. Perardi 20-7, 23-11, 18-24, 20-18.

L'ORASI si prende la rivincita contro Imola nella semifinale partita al scacco di Cervia al termine di una buona giornata, considerata il colpo e le importanti presenze.

Non cambia la situazione nel secondo quarto. Tocchi torna a riprendere il ritmo e lascia tempo spazio al giovanissimo Tassinari. La formazione ripete prova ad intensificare la mancatore in difesa, ma i movimenti spalla a sinistra di Chi-

menti fanno tutta la differenza. Presi infatti la palla moltissimo a tenere il numero 7 giallorosso in game. Il numero 9 punta e spara l'equilibrato anche nel secondo quarto. Le manovre della prima parte non producono un rimbalzo da parte dei padroni di casa e nella conclusione della palla che porta sempre un buon tiro per i giallorossi, mentre Imola vive il prevedibile panne sicca offensiva.

SI VA al riposo sul 47-24 per l'OraSi. C'è più gara nella seconda parte. Marino lascia spazio al più giovane e l'attacco è inevitabilmente colla. Tocchi invece rimprovera Coln e Imola rinvia la fluidità offensiva che manca. Le triple di Coln e Maggioli scappano di 9-5 del terzo periodo (34-17) e Ravenna risponde con l'esperienza di Raschi che serve a contenere il divario. Nel quarto periodo c'è ampio turnover da parte di entrambi i team e si vedono in campo molti

giocatori, ne vengono fuori 10' molto equilibrati, ma piuttosto spezzati dai falli. All'intervallo 32-27 giallorosso firmato da Sestini e Chiumenti, infatti, Imola si riprende solo dalla lunetta e trova il momento 15-16 con Barzani. Nel finale ci pensano Sestini e



RAVENNA Il play Tambone è stato autore di 10 punti (20)

Calcio giovanile 'Ravenna Top Cup', prime premiazioni

OGGI alle 18, in piazza Dora Markus a Marina di Ravenna, ci sarà la premiazione, condotta dalla giornalista Barbara Scapettini, delle 30 squadre che non hanno superato la fase a gironi del torneo per esordienti 'Ravenna Top Cup'. Il torneo si concluderà domani, domenica, con le finali al Benelli dalle 9.

Calcio Terza categoria La manifestazione si concluderà in primavera, squadre divise in 4 gironi

Inizia oggi il lunghissimo percorso del 'Memorial Vitali'

si disputano le prime due giornate del raggruppamento di qualificazione (prima volta la vincita di ogni gruppo poi si giocherà il 10 dicembre e il girone C andrà a concludersi il 14 e 21 gennaio. Le 5 partite del girone di ritorno del Memorial si terranno poi a fine campionato con a seguire le semifinali di andata e ritorno, nonché - come detto - la finalina. Oggi si giocano solo due partite alle 15.30. Nel girone B il Quartare. Storie ripete il Ponto. Conati (abitava Cavini di Firenze). Nel girone C invece

ce il Real Ferrara (archivio Zanoni di Lago) fa visita ai Coyotes. Donati le altre sfide del programma. Girone A: Pol. Volturno-Ulivo/Pendice, Gela, P. d'Alba, Giovecca San Zaccaria, Girone B: Via-Punta Marina, Quartiere Storie/Ponto Conati, Sanpao/Ponzone Zanoni, Girone C: Borgo Tulliano-Darneto, Giovecca-Rosa Farnese, riposa Casa dell'Anziano, Girone D: Brughette-Lido Adriano, Polisportiva Fossale-Prato, riposa Marradine. U.S.

Baseball serie A Oggi e domani il Godo gioca a Paternò e può ancora sperare di passare il turno

Ai Cavalieri servono due vittorie in terra siciliana

Godo Nell'ultima giornata del girone il playoff della serie A di baseball, il Godo Knight (4 successi e altrettante sconfitte) hanno visita al Paternò (5 vittorie e 2 sconfitte) in una doppia sfida con partite oggi alle 16 e domani alle 11. Le speranze per Godo di poter passare alla fase successiva sono ridotte al minimo e legate a una doppia combinazione: vittoria in due giorni in Sicilia e ripetere che nella sfida casalinga, in programma oggi, il Godo (1995) batte due volte il Paternò (1913), «siamo condannati al doppio successo» - commenta il manager Andrea Ciavarella - «sperando di ottenere il campionato, come abbiamo sempre fatto. La doppia visita al Paternò, però, è un obiettivo che ha bisogno di grazia». F' chiaro che, per come erano andate le cose nella prima parte di questo girone, andavano nella possibilità di ripetersi il turno, ma se ciò non avvenisse non bisogna dimenticare che abbiamo centrato l'obiettivo di conquistare il playoff. La squadra, pur fra mille

ARMY Dal mercoledì alla domenica **CENE EROTICHE**
CENA E SPETTACOLO OFFERTA € 39,00
MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ
Domenica
INGRESSO LIBERO
QUESTA SERA **DEBORAH**
SORRENTINO
VENERDÌ 16 E SABATO 17 **SEXY LUNA**
Via Sarmatella, 1 - MONTENAPOLE DI BARI (BA) - Tel. 082 39000 - www.army.it
PRENOTAZIONI: 348 3124220 - 320 1704331